

VERBALE n. 12 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO  
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 13/1/1999 alle ore 15,35 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso la sala del Senatino del Rettorato per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Pacchetti informatici per la contabilità dei Dipartimenti.
- 3) Nuova organizzazione manutenzione straordinaria dei Dipartimenti.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

I professori **Lucio BARBERA, Livio CAPOCACCIA, Attilio CELANT, Maria Teresa MANGIANTINI, Gino SANGIOVANNI.**

E' presente il Capo di Gabinetto prof. **Pieranita CASTELLANI.**

Sono assenti giustificati i professori **Mario CAPALDO, Francesco GUERRA.**

Presiede il Presidente della Giunta: prof. Attilio CELANT.

Verbalizza la Sig.ra Rita GIULIANI.

### **1. Comunicazioni**

Il Presidente apre la seduta e informa che nel Consiglio di Amministrazione del 22.12.1998 è stata presentata una proposta di riorganizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riferimento alle nuove competenze dei Dipartimenti e delle Unità Organizzative periferiche. In questa prospettiva i Dipartimenti, dotati di edifici di grandi dimensioni, dovrebbero assumere autonomia anche nella gestione della manutenzione straordinaria. Tutti gli altri Dipartimenti, afferiranno alle singole Unità Operative competenti secondo una ripartizione territoriale. Il Presidente si riserva di comunicare a tutti i Direttori di Dipartimento, appena approvato il verbale del C.d.A del 22.12.1998, quanto previsto dalla delibera menzionata in merito alla riorganizzazione della gestione della manutenzione straordinaria ed ordinaria.

Il prof. CELANT ricorda che nel corso della riunione del Collegio del 15.1.1999 la dr. SEMPLICI presenterà la necessità di esortare il Consiglio di Amministrazione a giungere ad una rapida scelta del nuovo pacchetto informatico per la contabilità dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale.

Il prof. CAPOCACCIA ricorda uno dei punti fondamentali emersi nella precedente riunione della Giunta relativo alla funzione deliberativa vincolante che il Collegio deve poter esprimere, con particolare riferimento agli argomenti che interessano i Dipartimenti, non previsti dalla precedente bozza di Statuto. Egli ritiene, quindi, che le funzioni stabilite dal vecchia bozza di Statuto non possano essere accettate, e che, riguardo alla stesura definitiva, sia fondamentale studiare insieme quali siano i punti sui quali il Collegio debba esprimere solo un parere consultivo ovvero vincolante.

Interviene il prof. CELANT e comunica di aver contattato, in tal senso, alcuni Direttori di Dipartimento e Presidi membri del SAI, per suggerire una serie di indicazioni precise sulla stesura del nuovo Statuto di Ateneo. Ad esempio laddove si parla degli organi di governo appare opportuno inserire anche il Collegio dei Direttori di Dipartimento, ed ancora è stata avanzata la richiesta che la determinazione delle funzioni dello stesso sia rimandata al Regolamento (come da specifica mozione del Collegio nella seduta del 17.12.1998).

Il prof. CAPOCACCIA chiede che la Giunta rediga una bozza di Regolamento in tempi brevi per poterla poi sottoporre all'approvazione del Collegio.

Il prof. CELANT auspica che nella riunione del Collegio di venerdì 15 gennaio p.v. si possa presentare la stesura definitiva dello Statuto, o quanto meno dare notizia della sua approvazione.

### **2. Pacchetti informatici per la contabilità dei Dipartimenti.**

Il Presidente informa i presenti che si è quasi giunti alla soluzione di questo problema le cui prospettive di soluzione verranno sottoposte ai Direttori nella prossima riunione del Collegio di venerdì 15 gennaio. Il Presidente comunica che la Dott.ssa Semplici ha provveduto a nominare una commissione costituita da segretari amministrativi e da esperti informatici con l'incarico di valutare varie offerte. Sono state fin dal principio escluse le offerte delle ditte Mo.Da. ed ISA: la prima a causa delle diffuse lamentele in merito alle difficoltà di utilizzazione del suo programma SINDIP già adottato dal nostro Ateneo, la seconda in quanto capace di offrire solo proposte modestissime. Sono quindi rimaste da verificare le offerte della ACROS di Milano e del consorzio CINECA di Bologna. La commissione delegata dal Direttore Amministrativo ha provveduto a dividersi in due gruppi: uno dei quali si è recato all'Università di Milano per testare il funzionamento del programma di contabilità prodotto dalla ACROS, mentre l'altro gruppo è andato a Bologna per valutare il *software* del CINECA. L'Università Statale di Milano ha adottato il *software* della ACROS. Quest'ultimo ha i requisiti che "La Sapienza" da tempo richiede ovvero un sistema unico per tutto l'Ateneo ma articolato in un programma per la Ragioneria centrale ed un collegamento in rete con i sistemi che gestiscono i Dipartimenti. Questo richiede una ingegneria di sistema molto complessa poiché è necessario

fare un piano dei conti omogeneo che soddisfi le esigenze di tutti i Dipartimenti nonché quelle della Ragioneria dell'Ateneo. Gli esiti delle due ricognizioni fatte verranno ampiamente rappresentate dalla dr. Semplici alla prossima riunione del Collegio. Il programma del CINECA manca di due dei requisiti che vengono richiesti al *software*: uno è quello per la gestione del patrimonio e l'altro per la contabilità analitica. Attualmente "La Sapienza" redige un bilancio finanziario che nel prossimo futuro sarà necessario integrare con la contabilità patrimoniale e con tutti quei dati che misurano le variazioni finanziarie nell'arco dell'esercizio (quindi contabilità analitica) e che consentano di ottenere un bilancio di competenza. Il CINECA sta provvedendo all'integrazione del programma con la contabilità analitica e patrimoniale, ma ciò non potrà accadere nei tempi brevi.

Il prof. BARBERA chiede chiarimenti sul funzionamento della rete presso la statale di Milano, lamentando i problemi che abbiamo con la nostra.

Il prof. SANGIOVANNI chiede che sia dato seguito ad una precedente proposta di produrre, con il nostro Centro elettronico, un software di gestione della contabilità e, a tal proposito sottolinea l'importanza che il futuro programma sia prodotto in formato "sorgente" per non dover essere vincolati alle sorti della ditta fornitrice, così come accade ora per il programma in uso della Mo.Da. e per il programma che gestisce i libretti elettronici.

Il prof. BARBERA chiede quale sia il linguaggio adottato dal *software* della Mo.Da. e quali le difficoltà di estrazione dei dati in esso contenuti.

Il prof. SANGIOVANNI risponde che il programma della Mo.Da. è scritto in un linguaggio semplice da leggere: il DB3. Egli fa presente che, se il nuovo programma fosse scritto in un linguaggio più complesso o criptato non si sarebbe in grado di estrarre i dati degli archivi contabili con gravi ripercussioni sulla gestione dei Dipartimenti nonché della Ragioneria dell'Ateneo.

Il prof. CELANT comunica che i tempi a disposizione, affinché dal 1 gennaio 2000 tutti i Dipartimenti abbiano la piena operatività, sono molto ristretti. Infatti il Consiglio di Amministrazione deve dare mandato al Direttore Amministrativo per la scelta del programma di contabilità entro la fine di gennaio '99 altrimenti sia il CINECA che la ACROS non saranno in grado di rispettare i termini previsti per la consegna. Il Direttore Amministrativo ha chiesto quindi che il Collegio dei Direttori di Dipartimento esprima con una mozione l'estrema urgenza di giungere ad una rapida conclusione. Il Presidente auspica che la prossima riunione del Collegio, alla quale interverranno anche i segretari di Dipartimento membri della commissione incaricata di valutare i programmi nonché la dr. Semplici, si svolga in modo rapido e sollecito e che si possa formulare una mozione che dia mandato al Direttore Amministrativo di scegliere il programma di contabilità tra le due ditte fornitrici sollecitando gli organi preposti affinché si addivenga al più presto ad una decisione.

Il prof. SANGIOVANNI esprime il suo consenso ad una mozione che solleciti il CdA e gli Organi d'Ateneo interessati, ma non ritiene che si debba esprimere pareri sulla scelta della ditta, poiché questo presupporrebbe una conoscenza diretta del programma e dell'offerta facendosi carico anche dei risultati.

Il prof. CELANT auspica che la mozione adottata dal Collegio solleciti una rapida decisione sulla scelta del *software* di contabilità senza entrare nel merito. Il pacchetto in questa ipotesi sarebbe acquistato interamente dall'Università e non dai Dipartimenti, sollevando questi ultimi anche dal costo di manutenzione e degli aggiornamenti sinora a loro carico. Entrambe le ditte fornitrici offrono assistenza diretta telefonica, telematica e personale nonché la possibilità di provvedere ad una formazione a cascata del personale: i "formatori" de "La Sapienza" da loro stessi istruiti a loro volta formeranno poi tutti gli operatori nelle singole strutture. Alla fine del 1999 il programma SINDIP dovrà essere abbandonato per adottare il CAMPUS. E' opportuno evitare un eventuale doppio passaggio da un programma all'altro adottando subito un *software* risolutivo di tutte le aspettative dell'Ateneo che quest'ultimo certamente non soddisfa.

Il prof. CELANT comunque ritiene importante che il prof. SANGIOVANNI, più esperto di materia informatica, faccia i rilievi necessari nella mozione che verrà presentata all'Amministrazione.

Il prof. SANGIOVANNI ribadisce il mal funzionamento della rete ed il prof. CELANT comunica che stanno lavorando affinché si risolvano definitivamente i problemi finora esistenti.

Il prof. CAPOCACCIA chiede notizie sulla possibilità di procedere a nuove assunzioni e quindi se la spesa per il personale sia scesa al di sotto del 90% rispetto ai finanziamenti MURST, parametro massimo imposto dal Ministero stesso.

Il prof. CELANT comunica che tale parametro è sceso solo di un punto per cui di fatto ci si trova nell'impossibilità di bandire nuovi concorsi sia per il personale docente che non-docente.

Interviene la prof. CASTELLANI chiarisce che il *budget* del Ministero è aumentato solo in considerazione del fatto che l'aumento conferito per il personale docente del 6,5 % è stato, completamente assorbito dalla maggiore spesa per gli stipendi.

Il prof. CAPOCACCIA chiede se questo problema riguardi soltanto le Università o anche tutti gli altri Enti statali e se sia possibile contattare la Ragioneria dello Stato per avere dei suggerimenti in merito.

A tal proposito interviene la prof. CASTELLANI rispondendo che il problema interessa gli enti dotati di l'autonomia come le Università.

Il prof. CELANT sostiene che il costo del personale, in una situazione sana, dovrebbe essere non del 90% ma del 50-60% rispetto all'intero *budget*.

La prof. CASTELLANI ritiene importante incrementare il finanziamento MURST per la qual cosa determinante è l'approvazione dello Statuto (presupposto fondamentale per accedere a ulteriori finanziamenti), che conseguentemente determinerà la riduzione della percentuale rappresentativa della spesa del personale.

La prof. MANGIANTINI chiede indicazioni sulle modalità di fruizione degli assegni di ricerca, già assegnati numericamente a ciascuna Facoltà.

A tal proposito interviene anche il Prof. BARBERA domandando se i contratti di ricerca a cui si riferiscono le borse saranno banditi per concorso sulla Gazzetta Ufficiale e se vi sia la copertura finanziaria.

Il prof. CELANT e la prof. CASTELLANI comunicano che i contratti di ricerca finanziati dal MURST trovano copertura finanziaria nel nostro bilancio e che recentemente è stato emanato dal Senato Accademico un apposito regolamento. La prof. CASTELLANI provvederà a fornire copia dello stesso ai membri della Giunta.

Il prof. BARBERA si domanda perché il numero dei contratti sia stato ripartito per Facoltà e non per Dipartimenti, strutture queste preposte alla ricerca, e quale sarà il criterio di assegnazione nel caso di Dipartimenti che si incardinano su più Facoltà.

Il prof. CAPOCACCIA ritiene che la Giunta dei Direttori debba poter esprimere il proprio parere su quanto riguarda i Dipartimenti senza lasciare solo alle Facoltà potere decisionale in merito.

Il prof. SANGIOVANNI interviene chiedendo notizie sull'attuazione della legge 626.

La prof. CASTELLANI comunica che la commissione preposta all'attuazione della legge 626 sta provvedendo, tra l'altro, ad organizzare le visite di prevenzione al personale. Peraltro, sul bilancio di previsione 1999 dell'Ateneo, è stata incrementata l'entità dei fondi destinati alla sicurezza.

La prof. MANGIANTINI chiede notizie sulla legge relativa all'equiparazione dei Tecnici Laureati ai Ricercatori.

Interviene concludendo il prof. CELANT che non si hanno particolari notizie in merito anche perché non si dispone ancora materialmente del testo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

### **3. Nuova organizzazione manutenzione straordinaria dei Dipartimenti.**

L'argomento di cui al punto 3 dell'o.d.g. sarà posto in discussione successivamente.

### **4. Varie ed eventuali**

Non vi sono al punto 4 argomenti in discussione.

Alle ore 17,20 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO  
Rita Giuliani

IL PRESIDENTE  
Attilio Celant